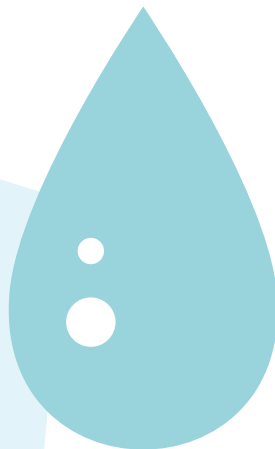
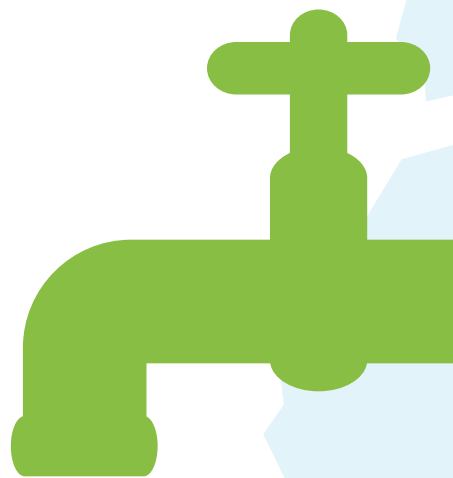


L'acqua del nostro rubinetto



La qualità dell'acqua nelle città di domani

Vita, salute, origine della civiltà, crescita, sviluppo, progresso, diritto fondamentale, tutto questo e molto di più è l'acqua per l'uomo e per il pianeta. Ma di tutti gli elementi proprio l'acqua è il più fragile, minacciata, come è, da cambiamenti climatici, inquinamenti ambientali diffusi, uso (ma spesso spreco) insostenibile. Sviluppare e applicare un Water Safety Plan è un lavoro importante che coinvolge tutte le strutture e gli uomini che lavorano in un sistema idro-potabile, ed è, insieme, il miglior modo di dedicare ogni cura alla qualità dell'acqua, dalla sua origine fino al suo impiego, sicuro in tutte le circostanze. Il lavoro e i risultati conseguiti vogliono aumentare la qualità dell'acqua e con essa la fiducia dei consumatori. E l'applicazione del WSP può essere un segnale verso una cultura di sempre maggior rispetto per la nostra acqua e – insieme – il nostro futuro.

Luca Lucentini

*Direttore Reparto di Igiene delle Acque Interne
dell'Istituto Superiore di Sanità*

CAP Holding S.p.A.

Via del Mulino, 2 Edificio U10
20090 Assago (MI)
capholding@legalmail.it

Amiacque S.r.l.

Via Rimini 34/36
20142 Milano
amiacque@legalmail.it

Per richiedere informazioni su questa pubblicazione scrivere a:
comunicazione@capholding.gruppocap.it

Per saperne di più consulta il sito
<http://www.gruppocap.it> alla sezione Qualità dell'acqua



La qualità dell'acqua

Il territorio milanese vanta un'acqua di ottima qualità, che non ha nulla da invidiare a quella in bottiglia: quasi il 50% dell'acqua immessa in rete non ha bisogno di trattamenti.

Il servizio di acquedotto in tutta l'area metropolitana di Milano è assicurato da Gruppo CAP, l'azienda pubblica che gestisce il ciclo idrico (acquedotto, fognatura e depurazione). Eroghiamo e controlliamo ogni anno circa 230 milioni di metri cubi di acqua del rubinetto per due milioni e mezzo di cittadini.

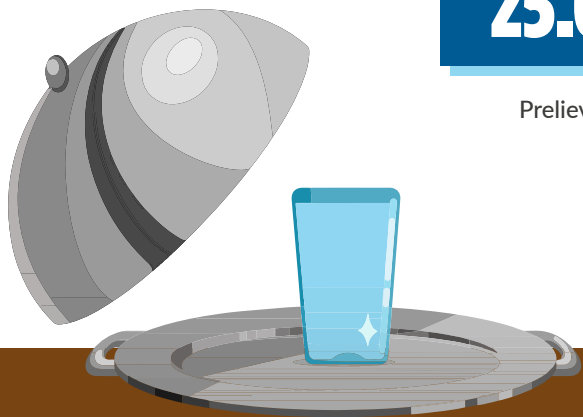
Le analisi sulla qualità dell'acqua sono garantite sia da Gruppo CAP (facciamo 80 prelievi giornalieri e 690 mila analisi annue) sia dall'Agenzia di Tutela della Salute (ex ASL), che svolge controlli periodici sui nostri impianti e in altri punti di prelievo.

25.000

Prelievi annui

690.000

Analisi annue



“

«Ho sete di questa acqua», disse il Piccolo Principe, «dammi da bere». Bevette con gli occhi chiusi. Era dolce come una festa. Quest'acqua era ben altra cosa che un alimento. Faceva bene al cuore, come un dono.

Antoine de Saint-Exupéry
Il piccolo principe

Certifichiamo la qualità della risorsa attraverso l'Etichetta dell'acqua che riporta i parametri di riferimento minimi e massimi presenti in ciascun acquedotto.

L'Etichetta viene inviata a tutti gli utenti, insieme alla bolletta dei consumi. Tutti i cittadini possono controllare la qualità dell'acqua del proprio Comune anche sul sito www.gruppocap.it nella sezione "Qualità dell'acqua".

Il nostro laboratorio analisi è accreditato secondo la norma ISO 17025:2005 nel rispetto delle prescrizioni di ACCREDIA (n° accreditamento 697). I parametri principali che controlliamo e che sono controllati dall'ATS sono:

- **chimici** (solfati, cloruri, nitrati, cloriti, calcio, sodio, magnesio, potassio)
- **solventi** (clorurati e aromatici)
- **metalli** (ferro, manganese, cromo, arsenico, piombo, nichel)
- **microinquinanti** (diserbanti, pesticidi, altri composti chimici di sintesi)
- **microbiologici** (coliformi totali, E. Coli, enterococchi)

230 milioni

Metri cubi di acqua erogata

890

Pozzi

7.471 Km

Rete idrica

2,5 milioni

Cittadini serviti



L'acqua in bottiglia è più salubre
di quella del rubinetto?

FALSO!

Anche l'acqua del rubinetto è per legge soggetta a controlli che ne garantiscono la qualità.

L'innovazione e il Water Safety Plan

Alla luce delle trasformazioni
e della crescita che sta vivendo
il territorio milanese,
investiamo sempre più
risorse per la qualità dell'acqua.

In collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e con l'ATS, ci siamo impegnati ad adottare il Water Safety Plan (WSP), un modello all'avanguardia e innovativo proposto dall'Unione Europea e che diventerà presto obbligatorio in tutti i Paesi. Il progetto pilota, primo in Italia, è stato avviato sul sistema acquedottistico di Legnano che include anche i Comuni di Cerro Maggiore e San Giorgio su Legnano.

Normalmente i parametri da monitorare per la qualità dell'acqua sono gli stessi su tutto il territorio nazionale. Questo significa che in tutte le zone del nostro Paese l'acqua viene controllata con i medesimi criteri. Tuttavia, questo metodo non considera le peculiarità delle singole aree, che determinano un'acqua con caratteristiche differenti. Il WSP ribalta la prospettiva introducendo per la prima volta una valutazione preventiva dei rischi.



**Premio Top Utility
Assoluto 2017**

“

*Penso che dovremmo smettere
di bere acqua in bottiglia.
Non è necessario berla
se si vive nel mondo occidentale*

Cate Blanchett
attrice

Il WSP permette infatti di controllare la qualità dell'acqua utilizzando i parametri specifici del territorio. Sulla base di una profonda valutazione e conoscenza della falda acquifera, monitoriamo l'acqua che beviamo in base ai rischi realmente presenti, studiati e condivisi con le autorità e gli Enti competenti. In altre parole, aumentiamo o riduciamo la frequenza dei campionamenti e estendiamo la lista delle sostanze da monitorare in caso di necessità. Questo ci permette di garantire a tutti i cittadini un'acqua sempre più sicura e sempre più di qualità.

**1,5 milioni
di euro**

Investimento complessivo
di Gruppo CAP
per l'adozione del WSP

**Il calcare
fa venire i calcoli?**

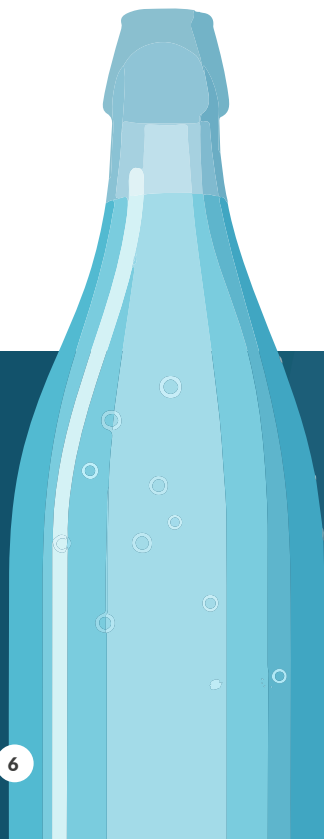
FALSO!

L'Organizzazione Mondiale della Sanità chiarisce che l'acqua calcarea incrosta gli elettrodomestici ma non è pericolosa per l'organismo e non è causa di calcoli renali. Anzi ha un effetto protettivo nei confronti dell'insorgenza di malattie cardiovascolari.

L'acqua in bottiglia costa 2000 volte di più dell'acqua del rubinetto. Potete immaginare di pagare 2000 volte tanto qualsiasi altra cosa? Cosa ne pensate di pagare 10.000€ un panino?

Annie Leonard
attivista statunitense

”



97%

Mense scolastiche del territorio milanese
che servono acqua del rubinetto

**Oltre
150**

Case dell'acqua

10.000

Nuovi contatori intelligenti
nel progetto smart metering



Dopo Messico e Thailandia, l'Italia
è il terzo Paese al mondo per consumo
pro capite di acqua in bottiglia.
Ne compriamo 196,5 litri all'anno
per abitante, nonostante la disponibilità
di acqua del rubinetto buona e controllata.



@GruppoCAP



@gruppocap



@gruppocap



Gruppo CAP